



## Provincia di Padova

### Estratto del verbale del Consiglio Provinciale Deliberazione

SEDUTA del **04/08/2017**  
N° di Reg. **10**

1248

**Immediatamente eseguibile**

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2017 E SUOI ALLEGATI: APPROVAZIONE.**

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno QUATTRO del mese di AGOSTO alle ore 10:00 nella sede della Provincia di Padova si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta ordinaria:

SORANZO ENOCH	Presente	FECCHIO MAURO	Assente
BANO MARCELLO	Assente	GOTTARDO VINCENZO	Assente
BISATO LUIGI	Assente	PASINATO RICCARDO	Presente
BORATTO GERRY	Presente	SABATINO LUIGI	Assente
BORGHESAN LOREDANA	Assente	SALVO' LUCIANO	Assente
BOTTARO CRISTIAN	Presente	TURETTA MATTEO	Presente
BUI FABIO	Presente	VANNI ANDREA	Presente
BULGARELLO ALICE	Presente	VENTURINI ELISA	Presente
DANIELI ALBERTO	Presente		

Partecipa il: Vice Segretario Generale VALERIA RENALDIN.

Ai sensi dell'art. 1, co. 55, della L. 56/2014 presiede l'assemblea ENOCH SORANZO nella sua qualità di Presidente della Provincia che, accertata la sussistenza del numero legale a norma del vigente Regolamento, invita il Collegio a deliberare. Il Consiglio adotta, quindi, la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Scrutatori: BUI FABIO, BULGARELLO ALICE, DANIELI ALBERTO

Verbale letto, approvato e sottoscritto con firma digitale nella seguente composizione:

Facciate nr.: 12

Allegati nr.:

6 / 436

**Il Presidente della Provincia**

ENOCH SORANZO

**Il Vice Segretario Generale**

VALERIA RENALDIN

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

### Richiamati:

- l'art.1, comma 55, della legge n.56/2014 ai sensi del quale "Su proposta del Presidente della Provincia, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei Sindaci (...), il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente";
- il decreto n. 109 del 20.07.2017 con cui il Presidente ha preso atto delle risultanze del Documento Unico di Programmazione 2017 e dello schema di bilancio di previsione 2017;
- la deliberazione n. 8 del 27/07/2017 con cui il Consiglio Provinciale ha adottato il Documento Unico di Programmazione 2017 e lo schema di Bilancio di Previsione 2017 e suoi allegati;
- il parere dell'Assemblea dei Sindaci, nella seduta del 3/08/2017, sul Bilancio di Previsione 2017 adottato;

### Richiamati, inoltre:

- l'art.151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» che fissa al 31 dicembre il termine entro il quale l'Ente deve deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo, prevedendo, comunque, che tale termine possa essere differito con decreto del Ministero dell'Interno;
- il decreto del Ministero dell'Interno 07.07.2017, che ha differito al 30.09.2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- l'art. 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011 (come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014), il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti adottano gli schemi di bilancio armonizzati che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

### Visti:

- il D.Lgs. n. 68/2011 in materia di federalismo provinciale che, tra l'altro, ha previsto la soppressione dell'Addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, sostituendo il relativo gettito con la Compartecipazione provinciale all'IRPEF (art. 18) nonché l'istituzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio Provinciale alimentato dal gettito della Compartecipazione provinciale all'IRPEF (art. 21);
- il Decreto Legge n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011 c.d. "Salva Italia" che, tra l'altro, ha previsto una riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio delle Province (art. 28, comma 8) e l'abrogazione dell'art. 18, comma 6, del D. Lgs. 68/2011 che garantiva l'invarianza del gettito della soppressa Addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica;
- il Decreto Legge n. 95/2012, convertito dalla Legge n. 135/2012 (Spending review) e la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) che hanno stabilito ulteriori "tagli" ai

trasferimenti, azzerando il fondo sperimentale di riequilibrio e prevedendo una decurtazione del gettito R.C. Auto per la parte “incapiente”;

- la Legge n. 56/2014 che ha ridisegnato l'assetto delle Province, prevedendo l'elezione dei nuovi organi di governo e le nuove competenze degli stessi; nello specifico, l'art. 1, comma 85, ha individuato per le Province le seguenti funzioni fondamentali:
  - a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
  - b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
  - c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
  - d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
  - e) gestione dell'edilizia scolastica;
  - f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;
- il D.L. n. 66/2014, convertito con Legge n. 89/2014, che al comma 1 dell'art. 47 ha disposto che le province e le città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 576,7 milioni di euro per l'anno 2015 e 585,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018;
- la Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) che, al comma 418 dell'articolo unico, ha previsto che “Le province e le città metropolitane concorrono al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente da di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017”, riduzione che si concretizza in un trasferimento da versare allo Stato;
- il successivo comma 421 della L. 190/2014 che ha previsto l'obbligo per le Province di ridurre la propria dotazione organica in misura pari al 50% della spesa del personale di ruolo all'8 aprile 2014, tenendo conto delle funzioni attribuite ai predetti enti dalla legge n. 56/2014;
- l'esito della consultazione referendaria svoltasi lo scorso 4 dicembre 2016 che ha lasciato invariato il dettato costituzionale, interrompendo il processo di riforma istituzionale del comparto province;

**Atteso** che, in attuazione di quanto disposto all'art. 1, comma 439, della L. n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), è stato approvato il DPCM 10.03.2017 che all'art. 4, rubricato “Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali di spettanza delle Province delle Regioni a statuto ordinario”, assegna alla Provincia di Padova l'importo di € 11.450.285,53 a ristoro del contributo alla finanza pubblica previsto dalla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) per la terza annualità dei tagli; inoltre, l'art. 7 del sopra citato DPCM prevede che “ciascuna Provincia non iscrive in entrata le somme relative al contributo ed iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica, di cui al comma 418 dell'art. 1 della legge n. 190 del 2014, per gli anni 2017 e successivi al netto di un

importo corrispondente al contributo stesso”;

**Visto** che, al fine di attenuare la tensione nella situazione finanziaria corrente per i pesanti tagli degli scorsi anni, la Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016) ha previsto, all'articolo 1, comma 442, la possibilità per le Province di procedere alla rinegoziazione delle rate di ammortamento dei mutui in scadenza nell'anno 2017, senza vincoli di destinazione per i risparmi di rata;

**Dato atto** che gli equilibri del bilancio di previsione 2017 possono essere conseguiti solo mediante il recepimento delle seguenti misure eccezionali approvate con il D.L. n. 50 del 24.04.2017, convertito dalla Legge n. 96 del 21.06.2017:

- possibilità di approvare il bilancio per il solo esercizio 2017 (art. 18, comma 1, lett. a);
- facoltà, anche per il 2017, di applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato (art. 18, comma 1, lett. b);
- previsione di un contributo di 180 milioni “per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 1 della L. n. 56/2014, tenendo anche conto dell'esigenza di garantire il mantenimento della situazione finanziaria corrente” (art. 20, comma 1);

**Atteso che** la Regione del Veneto:

- con Legge regionale n. 19 del 29/10/2015, ad oggetto “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali”:
  - ha stabilito, all'art. 2, comma 1, che: «Le province, quali enti di area vasta, oltre alle funzioni fondamentali di cui all'articolo 1, comma 85, della legge 7 aprile 2014, n. 56, continuano ad esercitare le funzioni già conferite dalla Regione alla data di entrata in vigore della presente legge nonché le attività di polizia provinciale correlate alle funzioni non fondamentali conferite dalla Regione»;
  - ha quantificato, all'art. 9, comma 3, per gli anni 2016 e 2017, il finanziamento a copertura della spesa relativa all'esercizio delle funzioni non fondamentali in misura non superiore a € 40.000.000,00 annui;
  - ha stabilito la riallocazione nella dotazione organica regionale del personale delle province addetto alle funzioni non fondamentali;
- con decreto dirigenziale n. 196 del 21.12.2015 del Direttore Sezione Risorse Umane, ha inquadrato nei ruoli regionali, a decorrere dal 01.01.2016, n. 61 dipendenti della Provincia di Padova addetti alle funzioni non fondamentali, contestualmente distaccandoli, dalla medesima data, presso questa stessa Amministrazione;
- con Legge regionale n. 30 del 30/12/2016, ad oggetto “Collegato alla legge di stabilità regionale 2017”:
  - ha delineato, agli artt. 1 – 6, un ampio progetto di riordino normativo delle funzioni non fondamentali, in attuazione a quanto previsto dalla L.R. n. 19/2015, con la previsione di riallocare in capo alla Regione alcune funzioni non fondamentali;
  - ha previsto, all'art. 2, comma 5, che le Province continuino ad esercitare le funzioni oggetto di riallocazione, fino alla definizione del nuovo assetto normativo e organizzativo;
  - all'art. 5 ha fissato, per l'esercizio 2017, in euro 17.308.088,85 gli oneri derivanti

- dall'applicazione del capo I della medesima legge regionale;
- ha istituito, all'art. 6, il “Servizio regionale di vigilanza” prevedendo in euro 6.941.911,15 per l'esercizio 2017 gli oneri derivanti dall'applicazione del capo II della predetta legge regionale;

**Dato atto** che, risulta essenziale per la Provincia, al fine di programmare e gestire le funzioni non fondamentali la copertura integrale delle relative spese con trasferimenti regionali, considerando sia le spese di personale, sia gli oneri correnti per l'espletamento delle funzioni;

**Ritenuto**, pertanto, a fronte delle spese stanziare in bilancio, di prevedere le seguenti entrate regionali corrispondenti:

- € 755.500,00 per gli oneri del personale addetto alle funzioni di polizia amministrativa di cui all'art. 9, comma 7, della L.R. 19/2015 ed all'art. 6 della L.R. 30/2016, nelle more dell'attuazione del processo di riordino;
- € 599.833,33 e € 1.199.666,67 corrispondenti ad 1/3 e a 2/3 degli oneri annui di spesa di personale dei Centri per l'impiego (i due terzi sono a carico dello Stato ma erogati tramite la Regione);
- € 1.925.750,00 per le altre spese correnti sostenute dalla Provincia nell'esercizio delle funzioni non fondamentali, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. 19/2015 e del capo I della L.R. 30/2016;

**Visto** il prospetto di riparto dei tagli e contributi relativi al comparto Province, in attuazione delle disposizioni contenute nelle leggi in materia di finanza locale e dal D. L. n. 50/2017, conv. dalla L. 96/2017, riportante i seguenti valori:

Decurtazioni in base al dl 95/2012 decorrenza 2013	Ulteriore taglio previsto dal D.L. 78/2015 al dl 95/2012	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Contributo allo Stato ex comma 418, art. 1 Legge stabilità 2015, 2016 e 2017	<b>Totale CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA</b>
7.149.236,86	594.448,79	6.620.725,74	889.179,88	22.828.453,95	<b>38.082.045,22</b>

<b>Misure previste ad attenuazione dei tagli:</b>	
- c. 754 L. 208/2015 per spese funzionamento viabilità ed edilizia scol. - art. 17, c. 1, DL 50/2017	2.166.302,68
- Art. 20, comma 1, DL 50/2017 per esercizio funz. fond. e mantenimento situazione finanziaria corr.	1.772.429,46
	<b>3.938.732,14</b>

**Atteso** che, conseguentemente, nello schema di bilancio di previsione 2017 è stanziato in spesa corrente un contributo a favore dello Stato di € 38.082.045,22, parzialmente bilanciato da trasferimenti erariali in entrata pari ad € 3.938.732,14;

**Dato atto**, altresì, che:

- in merito alla possibilità di ricorso alla leva fiscale, l'art. 1, comma 42, della L. 232/2016 ha esteso anche al 2017 il blocco dell'aumento delle aliquote dei tributi locali previsto per il

2016 dall'art. 1, comma 26, della L. 208/2015;

- tuttavia, per quanto riguarda la Provincia di Padova, le imposte Rc Auto, IPT e TEFA risultano già approvate nella loro misura massima, al fine di contribuire al conseguimento degli equilibri di bilancio, e nello specifico risultano le seguenti aliquote:

- RC Auto fissata al 16% con deliberazione della Giunta Provinciale n. 315 del 28/12/2012;
- imposta provinciale di trascrizione maggiorata del 30% sulla tariffa base, con Decreto Presidenziale n. 19 del 10/02/2015;
- tributo ambientale confermata nella misura massima del 5% dell'importo della TARI applicata dai Comuni della Provincia, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1833 dell'11/10/1993;

**Visto** l'art. 1, comma 463, della Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016), che abroga formalmente la normativa concernente il "pareggio di bilancio", come disciplinato dalla legge di stabilità 2016, e la sostituisce con analoga disciplina dei commi successivi, in particolare:

- comma 466: "A decorrere dall'anno 2017 gli enti devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente";

- comma 468: "Al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466 del presente articolo, nella fase di previsione, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione";

**Dato atto** che dal prospetto allegato risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica;

**Considerato** che:

- ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, a decorrere dallo scorso esercizio, la Provincia è tenuta ad adottare il Documento Unico di Programmazione (DUP), come previsto nel Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio (allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011);
- a seguito dell'approvazione del D.L. n. 50 del 24/04/2016, conv. dalla L. 96/2017, è stato possibile provvedere alla redazione del DUP in allegato, da presentare al Consiglio Provinciale contestualmente al bilancio di previsione;

**Preso atto** che:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- il DUP risulta sviluppato per il solo esercizio 2017, tenuto conto che l'art. 18, comma 1, lett. a), del D.L. 50/2017 (conv. dalla L. 96/2017) consente di derogare alla programmazione pluriennale, approvando il bilancio per il solo esercizio 2017, in quanto non risulta possibile, allo stato attuale, garantire l'equilibrio negli anni 2018 e 2019 per i tagli previsti dalla Legge n. 190/2014;
- nella sezione strategica e nella sezione operativa del DUP 2017, a causa di insufficienti risorse d'entrata, si prevede di garantire solamente gli standard minimi in riferimento alla funzioni svolte in materia sia di gestione dei servizi, sia di attività manutentiva del patrimonio edilizio scolastico, della rete viabilistica provinciale e del patrimonio dell'ente, sia di salvaguardia e tutela del territorio;
- il DUP, redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, ricomprende, fra l'altro;
  - il programma delle opere pubbliche ai sensi del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
  - il piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari;

**Tenuto conto** dei propri atti consiliari approvati nella prima parte dell'esercizio 2017:

- deliberazione n. 6 del 28/04/2017 di approvazione del Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2016 che presenta un Avanzo di Amministrazione pari ad € 8.284.545,28, di cui fondi:
  - non vincolati per euro 120.966,21;
  - destinati alle spese d'investimento per € 4.503.383,03, di cui € 732.259,97 derivante da contrazione di indebitamento;
  - vincolati per € 586.847,13;
  - accantonati per € 3.075.348,91;
- deliberazione n. 7 del 28/04/2017 di approvazione della rinegoziazione di 81 mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti spa (con capitale residuo al 01.01.2017 pari ad € 53.211.781,99) per ridurre l'incidenza annuale della spesa per il rimborso del debito, con conseguente minore fabbisogno finanziario per l'anno 2017 (quota capitale + quota interessi), pari ad € 3.622.902,76;

**Ravvisata** la necessità di applicare la quota dell'avanzo destinato ad investimenti di € 4.503.383,03 per l'equilibrio di parte capitale; ritenuto, inoltre, di applicare una quota di avanzo vincolato alla parte corrente per € 500.000,00, al fine di consentire l'effettuazione delle spese conformemente ai rispettivi vincoli;

**Tenuto conto**, inoltre, che a seguito della verifica dell'esigibilità di entrata e di spesa, effettuata con Decreto del Presidente n. 45 del 06.04.2017 e successive variazioni ex art. 175, comma 5-quater, lett. b), del D. Lgs. 267/2000, il Fondo Pluriennale Vincolato, iscritto nella parte entrata del bilancio 2017, risulta così composto:

- a. Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti € 717.334,67;



b. Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale € € 20.930.799,64;

**Dato atto** che, ai sensi delle disposizioni in premessa menzionate, gli atti contabili sono costituiti da:

- il Documento Unico di Programmazione 2017 redatto in osservanza al principio applicato alla programmazione previsto - allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 – contenente, tra l'altro, il programma dei lavori pubblici, il fabbisogno della spesa per il personale e il piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- il Bilancio di Previsione finanziario armonizzato per l'esercizio 2017 costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa, dai relativi allegati redatti ai sensi dell'Allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, compresa la nota integrativa al bilancio;

**Dato atto**, infine, che al bilancio di previsione 2017 sono allegati i seguenti documenti:

- parere del Responsabile del Servizio Finanziario sul Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017, reso ai sensi degli artt. 153 e 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- parere dell'Organo di Revisione alla proposta di Bilancio di Previsione 2017 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000;
- prospetto riepilogativo delle risultanze sui rendiconti di aziende, consorzi e società cui la Provincia ha una partecipazione relative al penultimo esercizio antecedente a cui il bilancio si riferisce;
- tabella relativa ai parametri di deficitarietà degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie;

**Visto** l'art. 1, comma 55, della legge n. 56/2014 il quale dispone che su proposta del Presidente della Provincia, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**Dato atto che** in ordine alla proposta di deliberazione concretatasi nel presente atto, è stato espresso dal Dirigente il parere tecnico prot. 81593 del 1/08/2017 e dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario il parere contabile prot. 81594 del 1/08/2017, previsti dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**Dato atto che** in ordine alla seguente proposta di decreto il Segretario Generale ha apposto il visto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 97 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

### **DELIBERA**

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2017 contenente, tra l'altro, il programma delle opere pubbliche, il fabbisogno della spesa per il personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
2. di adottare il Bilancio di Previsione 2017, nelle seguenti risultanze finali:

*COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE*

<b>ENTRATA</b>	<b>CASSA</b>	<b>2017</b>
Fondo cassa inizio esercizio	69.232.698,19	
Utilizzo avanzo di amministrazione		5.003.383,03
Fondo Pluriennale Vincolato		21.648.134,31
TITOLO 1 – Tributarie	88.787.841,63	72.275.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	49.186.241,23	33.716.445,50
TITOLO 3 – Extratributarie	8.199.845,34	5.443.866,60
TITOLO 4 - C/Capitale	26.464.972,08	21.416.844,81
TITOLO 5 - Riduzione att. fin.	11.343.655,45	5.095.000,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti\Devoluzioni	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	26.500.000,00	26.500.000,00
TITOLO 9 - Conto terzi e partite di giro	15.259.618,58	13.300.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>294.974.872,50</b>	<b>204.398.674,25</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>294.974.872,50</b>	<b>204.398.674,25</b>
Fondo cassa finale presunto	10.917.108,32	
<b>SPESA</b>	<b>CASSA</b>	<b>2017</b>
Disavanzo di amministrazione		
TITOLO 1 - Spese correnti	157.716.504,89	105.515.646,77
di cui FPV		0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	72.106.375,09	45.853.527,48
di cui FPV		7.621.364,92
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	8.571.906,00	8.229.500,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	26.500.000,00	26.500.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	14.162.978,20	13.300.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE</b>	<b>284.057.764,18</b>	<b>204.398.674,25</b>

3. di approvare i relativi allegati contabili, redatti secondo i modelli ministeriali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, compresa la Nota Integrativa al Bilancio 2017, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

Il Consiglio Provinciale, inoltre,

### **DISPONE**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, al fine di dar corso tempestivamente ai successivi adempimenti.

Sottoscritto dal Dirigente  
RENALDIN VALERIA  
con firma digitale

Il Presidente della Provincia apre, quindi, la discussione.

**SORANZO ENOCH – Presidente della Provincia**

Come sapete benissimo ieri abbiamo tenuto l'Assemblea dei Sindaci, la quale ha approvato con parere favorevole il bilancio così come era stato emendato. Ritorna in questo Consiglio Provinciale per l'approvazione definitiva.

Non andrei a rifare tutta la relazione del bilancio perché penso che la conosciate molto bene. Dichiaro aperta subito la discussione, se qualcuno vuole intervenire ne ha facoltà. Dichiarazioni di voto? Nessuno. Passiamo all'approvazione. Dichiaro aperta la votazione per l'approvazione del punto numero 1: "Bilancio di previsione 2017 e i suoi allegati con approvazione. Grazie.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto di parlare, il Presidente della Provincia dichiara chiusa la discussione e mette ai voti la proposta di deliberazione.

Il Consiglio effettua la votazione palese con il sistema di votazione elettronico, votazione che dà il seguente risultato accertato dal Presidente della Provincia con l'assistenza degli scrutatori:

Presenti	10
Votanti	10
Favorevoli	9
Contrari	1 (Pasinato)

Il Consiglio approva la proposta di deliberazione.

**SORANZO ENOCH – Presidente della Provincia**

Dichiaro chiusa la votazione. Ne do lettura: presenti 10, votanti 10, favorevoli 9, contrari 1, astenuti nessuno. Il Consiglio approva.

Immediata eseguibilità del punto numero 1. Dichiaro aperta la votazione.

Indi il Presidente della Provincia pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 del TUEL al fine di dar corso tempestivamente ai successivi adempimenti.

Il Consiglio effettua la votazione palese con il sistema di votazione elettronico, votazione che dà il seguente risultato accertato dal Presidente della Provincia con l'assistenza degli scrutatori:

Presenti	10
Votanti	10
Favorevoli	9
Contrari	1 (Pasinato)

Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi dell'art. 134 del TUEL.